

**OGGETTO: PMI E PROFESSIONISTI – FONDO DI GARANZIA – NUOVA MODULISTICA**

<b>OGGETTO</b>	Sono stati pubblicati i nuovi moduli per accedere al Fondo di garanzia a favore delle PMI e dei professionisti. L'aggiornamento della modulistica è stato necessario a seguito delle ultime modifiche normative e, nello specifico, riguardano i moduli per la richiesta di ammissione alla garanzia diretta, il modulo per la richiesta di riassicurazione e il modello di prenotazione per i beneficiari finali ed imprese femminili.
<b>DESTINATARI</b>	Possono richiedere l'intervento del Fondo di garanzia <b>le PMI, i consorzi e i professionisti con sede legale o operativa nel territorio italiano</b> . I professionisti sono ammissibili se iscritti agli ordini professionali, se aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal MISE ai sensi della l. n. 4/2013 e se in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge.
<b>MODALITA' D'INTERVENTO</b>	Le modalità d'intervento sono articolate in: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>garanzia diretta</u>: una garanzia concessa dal Fondo direttamente ai soggetti finanziatori;</li> <li>• <u>riassicurazione</u>: una garanzia concessa dal Fondo a un soggetto garante e dallo stesso escutibile esclusivamente a seguito della avvenuta liquidazione al soggetto finanziatore della perdita sull'operazione finanziaria garantita;</li> <li>• <u>controgaranzia</u>: garanzia concessa dal Fondo a un soggetto garante ed escutibile dal soggetto finanziatore nel caso in cui né il soggetto beneficiario finale né il soggetto garante siano in grado di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti del medesimo soggetto finanziatore. La controgaranzia è rilasciata esclusivamente su garanzie del soggetto garante che siano dirette, esplicite, incondizionate, irrevocabili ed escutibili a prima richiesta del soggetto finanziatore, anche attraverso un congruo acconto.</li> </ul>
<b>ECCEZIONI AL MERITO CREDITIZIO</b>	Bisogna sottolineare che ci sono alcuni casi ammissibili alla garanzia senza valutazione del merito di credito, nello specifico: <p><b>a.</b> le <u>start up innovative e gli incubatori certificati</u>, qualora sull'operazione finanziaria non sia acquisita alcuna garanzia, reale, assicurativa o bancaria e il soggetto richiedente abbia preventivamente acquisito apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, contenuta nelle disposizioni operative di accesso al fondo, con la quale viene attestata l'iscrizione nella apposita sezione speciale del Registro delle imprese.</p> <p><b>b.</b> i <u>soggetti beneficiari finali</u> in favore dei quali è richiesta la garanzia per le seguenti tipologie di operazioni finanziarie: operazioni di microcredito, operazioni finanziarie di importo ridotto (max 25 mila euro per singolo soggetto, oppure 35 mila euro qualora la richiesta di garanzia sia presentata da un soggetto garante autorizzato), nonché operazioni finanziarie a rischio tripartito e per finire le operazioni Resto al Sud.</p>

	<p>c. <u>l'introduzione delle operazioni a rischio tripartito</u>, per le quali è prevista un'equa ripartizione del rischio tra soggetto finanziatore, soggetto garante autorizzato e Fondo.</p>
<b><i>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</i></b>	MISE 15/03/2019.
<b><i>INFO</i></b>	L'Area Credito e Finanza dell'Associazione ( <i>Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: <a href="mailto:trentini@confimiromagna.it">trentini@confimiromagna.it</a></i> ) è a disposizione delle aziende per fornire eventuali chiarimenti sull'applicazione del provvedimento.